



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE (EN)**  
Corso Umberto, 339 - C.A.P. : 94013 — Tel.Direzione: 0935/902257 – Tel-Fax Segreteria : 0935/905505  
E- mail scuola: [enee05600p@istruzione.it](mailto:enee05600p@istruzione.it) - Pec: [enee05600p@pec.istruzione.it](mailto:enee05600p@pec.istruzione.it)  
Codice scuola : ENEE05600P - Codice fiscale: 80003830868

### **SCHEMA DESCRITTIVA DEL PROGETTO A.S. 2016/2017**

<b>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO</b> <b>“Mediterraneo: culla di un mondo che accoglie”</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO: Licciardo Antonina</b>
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b> <b>Le classi quinte sez. A-B-C.</b>
<b>PREMESSA</b> Le correnti migratorie di questi anni verso l'Italia e gli altri paesi industrializzati fanno parte di un processo storico destinato a non esaurirsi rapidamente. Ne consegue una progressiva trasformazione della nostra società in una realtà multiculturale e questo sta obbligando ciascuno di noi a misurarsi con il problema della diversità. E' particolarmente necessario che nella scuola vi sia una riflessione sulla propria identità e alterità perché i ragazzi sono in una fase di costruzione dell'identità, inoltre dovranno inserirsi come cittadini e come lavoratori nella società multiculturale di domani. La scuola è profondamente coinvolta dai processi migratori che portano nelle classi alunni di nazionalità, culture e lingue molto diverse. La presenza degli alunni immigrati nella scuola italiana è infatti, ormai da anni, un dato strutturale. Si confrontano nelle nostre classi culture, lingue, esperienze di vita diverse - specchio della società contemporanea - in un contesto di educazione e di apprendimento. Ne emerge, quindi, l'esigenza di un'educazione interculturale come valenza formativa, indispensabile non solo quando nella classe sono presenti studenti stranieri ma per sviluppare curiosità e rispetto per la diversità, attenzione alla relatività dei punti di vista, capacità critica e autocritica verso stereotipi e pregiudizi e per instaurare un dialogo che sia fondato sul rispetto reciproco.
<b><u>Obiettivo educativo:</u></b> Avviare gli alunni all'educazione interculturale per stimolarli all'accettazione e al rispetto reciproco e cioè educarli al rapporto con gli altri aiutandoli a scoprire l'"altro" in quanto valore, risorsa, diritto e possibilità di crescita indipendentemente dalla nazionalità, razza, sesso, colore, religione, opinione politica, ecc. che sono le basi essenziali per un'educazione all'accoglienza e alla pace.
<b><u>Obiettivi formativi:</u></b> Con le varie attività si vogliono orientare i bambini a: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Leggere e comprendere carte geostoriche per integrare le informazioni di un testo.</li><li>➤ Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.</li><li>➤ Riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi delle Dichiarazioni Internazionali a tutela dei diritti dell'uomo e dell'infanzia.</li><li>➤ Conoscere, accettare, accogliere ed interagire con le diversità.</li><li>➤ Un approccio interpersonale ed interculturale con l'altro.</li><li>➤ Scoprire nelle diversità risorse e ricchezze.</li><li>➤ Riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.</li><li>➤ Assumere atteggiamenti empatici verso gli altri cioè a guardare la realtà da diversi punti di vista.</li><li>➤ Contrastare fenomeni sociali quali: razzismo, xenofobia ed eterofobia.</li><li>➤ Saper instaurare un dialogo rispettoso delle diversità.</li><li>➤ Interpretare il proprio rapporto con il mondo in un'ottica interculturale.</li><li>➤ Sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.</li><li>➤ Scoprire che la vita è un valore da condividere con tutta l'umanità in spirito di giustizia e di corresponsabilità</li></ul>

## Durata del progetto

Il progetto avrà inizio nel mese di novembre e si concluderà nel mese di maggio 2017;

- Il percorso didattico-educativo prenderà avvio dalla lettura di quotidiani, visione di telegiornali e film a cui seguiranno commenti e conversazioni guidate con domande o tracce-guida.
- Lettura del libro **“Fu’ad e Jamila” scritto e illustrato da Cosetta Zanotti e Desideria Guicciardini è stato realizzato in collaborazione con Caritas Italiana. (Edizioni Lapis, Roma 2013). Il Muro e la Zattera scritti e illustrati da Lucia Salemi.**

Gli autori hanno dato vita a interessanti libri illustrati, nati dal desiderio di spiegare, con un linguaggio adatto ai bambini, la tragedia dell’immigrazione e dei numerosi profughi – sbarcati a Lampedusa e in altre località del Mediterraneo- che lasciano la propria patria a causa della guerra.

- Incontro con gli autori dei libri.

## Contenuti

1. LA CENTRALITÀ DEL MEDITERRANEO
2. LE MIGRAZIONI IERI E OGGI
3. CHI E’ L’IMMIGRATO
4. IL PREGIUDIZIO
5. LA DIVERSITÀ COME VALORE
6. L’INTERCULTURA

## Fasi di articolazione delle attività

- Laboratorio cantastorie siciliano.  
Laboratorio creativo, diretto da un cantastorie, finalizzato alla realizzazione di una storia composta in rima e in metrica secondo le regole tradizionali dei cantastorie siciliani. La storia che racconterà il dramma della paura e il desiderio di speranza che alberga nel cuore di ogni immigrato, verrà rappresentata su tela multiquadro e messa in scena dai bambini in occasione della giornata conclusiva del progetto.  
Allestimento di una tela multiquadro su cui verrà raffigurata la storia, descritta nelle principali scene.
- Momento finale di presentazione dei risultati ottenuti.
- Proposta di spettacolo - Stefania Bruno sand’artist in “ Migranti  
Lo spettacolo è viaggio suggestivo attraverso il sentimento e la parola dell’abile pittrice Stefania Bruno . Racconterà storie di migranti, storie di viaggi estenuanti...  
La rappresentazione verrà fatta attraverso un cortometraggio realizzato sulla sabbia e accompagnato da magiche sonorità.

## Risorse umane e finanziarie

Tipologia di personale	N. doc	n. ore funzionali	n. ore di insegnamento	Importo orario	Importo lordo
DOCENTE RESPONSABILE				€.	€.
DOCENTE				€.	€.
AUSILIARIO				€.	€.
ESPERTI ESTERNI				€.	€.
TOTALE				€.	€.

## BENI E SERVIZI (indicare le attrezzature e altro materiale che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto)

### Attrezzature :

LIM – macchine fotografiche – PC

### Materiale di consumo:

n.

**Il Responsabile del Progetto**

## Competenze in uscita Scuola Primaria

Competenza chiave europea	Discipline di riferimento	
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</b>	<b>ITALIANO</b>	<p>1. Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>3. Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>MUSICA</b>	<p>1. Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>2. Fare uso di forme di notazione non convenzionali o codificate, articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.</p>
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<p>1. Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>
<b>COMPETENZE IN MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<p>1. Interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettuare valutazioni di probabilità di eventi. Porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali.</p>
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>STORIA</b>	<p>1. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>2. Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non. Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.</p>

<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<p>1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche...</p> <p>2. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p>
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	<b>TUTTE</b>	<p>1. Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<b>TUTTE</b>	<p>1. Comprendere la necessità delle regole per una convivenza rispettosa e osservarle.</p> <p>2. Essere disponibili ad accogliere l'altro per ciò che è e ad instaurare nuovi rapporti di amicizia.</p>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>TUTTE</b>	<p>1. Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario.</p> <p>2. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.</p>

**Il Responsabile del Progetto**

**Antonina Licciardo**